

RASSEGNA STAMPA

14 - 16 novembre 2020

INDICE

ANBI VENETO.

15/11/2020 Il Mattino di Padova Con 105 mila euro anche l'argine del Tergola può diventare ciclabile	4
15/11/2020 La voce di Rovigo In difesa del nostro territorio	5
15/11/2020 Il Gazzettino - Rovigo Sfalcio e bonifica dei rifiuti agli svincoli della Romea	7
15/11/2020 Il Gazzettino - Rovigo Oggi alle 14.30 l'addio a Paolo Sartori	8
15/11/2020 La Settimana di Rovigo Addio al giovane Paolo Sartori	ξ
15/11/2020 La Tribuna di Treviso Rotatoria al Bastòn «I ritardi dei lavori imputabili alla giunta»	10
14/11/2020 Il Gazzettino - Rovigo Accertamenti a Padova per la morte di Paolo Sartori	11
14/11/2020 La voce di Rovigo Sfalci negli svincoli della Romea	12

ANBI VENETO.

8 articoli

VIGONZA

Con 105 mila euro anche l'argine del Tergola può diventare ciclabile

VIGONZA

Superato il nodo che interrompeva la percorrenza in bicicletta da Bassano del Grappa a Dolo e Mira. Quei 2.800 metri di "tappo", che si verificava nel territorio di Vigonza, è stato risolto con la sistemazione del tratto arginale in sinistra idraulica del Tergola. Si è infatti dato seguito all'accordo siglato in agosto tra il Comune di Vigonza e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per portare avanti i lavori in sinergia e ora l'argine è finalmente percorribile nella sua interezza.

Il nuovo tratto, che si chiamerà "Percorso ciclo pedonale naturalistico sinistra Tergola", va da via Molino al Serraglio e si congiunge con Fiesso d'Artico proseguendo fino a Mira, nel Veneziano. «La realizzazione di questo nuovo tratto, oltre a costituire un importante apporto per la mobilità dolce e favorire il contatto con la natura da parte dei fruitori, assume una valenza particolare nell'ottica della mobilità sostenibile in linea con lo sviluppo dell'Agenda 2030, soprattutto in questo particolare momento nel quale riscopriamo il piacere di rivisitare il nostro territorio» dichiara il sindaco Innocente Stefano Marangon. Il costo dell'opera si aggira si aggira sui 105 mila euro, è cofinanziato dal Comune di Vigonza per 75 mila euro, coprendo la spesa per la fornitura dei materiali in cantiere. Il Consorzio ci ha invece messo i mezzi e la manodopera per portarla a compimento. «Il percorso naturalistico è un'opera a cui puntavamo da tempo» afferma l'assessore ai Lavori Pubblici Sebastiano Bugno «è realizzato in stabilizzato con le ultime tecnologie. Farà conoscere ai vigontini angoli poco noti del nostro territorio. Con piccoli accorgimenti sarà funzionale anche a collegare il capoluogo alla Città dei Ragazzi in via Luganiga tramite un percorso sicuro. I ragazzi potranno accedere a questo luogo pubblico dove sta per sorgere un casone e sarebbe molto interessante valorizzarlo trasformandolo in un ostello, ristoro per le bici e attracco al Tergola».-

GIUSY ANDREOLI



FICAROLO Importante incontro tra Comune e Consorzio di bonifica

In difesa del nostro territorio

Alessandro Caberlon

FICAROLO - Il Comune incontra il Consorzio di Bonifica.

Nei giorni scorsi il Comune di Ficarolo, rappresentato dal sindaco Fabiano Pigaiani, ha incontrato una delegazione del Consorzio di Bonifica Adige Po. Il direttore generale del Consorzio, Giancarlo Mantovani accompagnato dal capo settore Luca Arbustini, dal capo ope-

rai di Zona, Francesco Baratella e dal consigliere del consorzio, Alessandro Trombella, che è anche presidente del Gal, ha ritenuto doveroso incontrare l'amministrazione comunale per illustrare le numerose ed importanti opere idrauliche che il Consorzio di Bonifica sta eseguendo e che intende programmare sul territorio comunale.

"Incontro molto proficuo, in cui si sono potuti vedere e constatare i lavori e i risultati dei progetti condivisi qualche anno fa", ha affermato il sindaco Pigaiani che, circa due anni fa, in occasione di specifiche riunioni con consorzio di Bonifica Adige Po e Acquevenete, aveva evidenziato diverse criticità legate a continui allagamenti che negli ultimi anni si manifestavano o che si manifestano nel comune in occasione di piogge forti e battenti e di bombe d'ac-

La grande collaborazione prestata dai due enti, ha portato all'esecuzione di tanti interventi per migliorare le reti (fossati, scoli e fognature) per il deflusso delle acque pio-

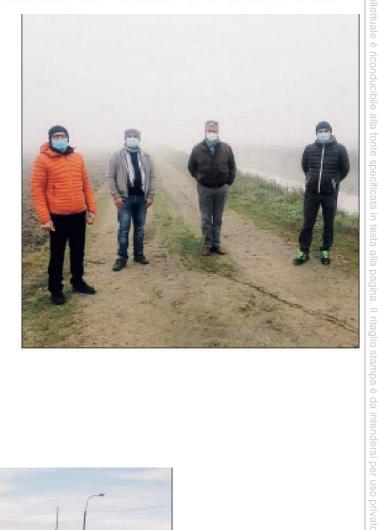
vane.

"Sabato 31 ottobre, congiuntamente con il consorzio di Bonifica abbiamo eseguito specifici sopralluoghi per vedere il risezionamento della fossa Marchesana che unisce lo scarico del nostro depuratore, anch'esso migliorato e potenziato con un generatore che si attiva in caso di mancanza o sospensione dell'energia elettrica, con lo scolo detto 'scolo vecchio'. Abbiamo visio-

nato altre opere di miglioramento idraulico che unitamente ad ulteriori lavori sul territorio comunale fanno ben sperare nella risoluzione dei numerosi allagamenti che la cittadinanza ficarolese ho vissuto fin d'ora - conclude il sindaco Pigaiani - Un ulteriore passo avanti per risolvere problematiche che da anni affliggono il nostro territorio comunale e la sua cittadinanza".







ALTO POLESINE
Il momento di aiutare i più fragili



Attenzione costante alla sicurezza idrogeologica Da parte del Consorzio di bonifica



Sfalcio e <mark>bonifica</mark> dei rifiuti agli svincoli della Romea

TAGLIO DI PO

Sono iniziati gli importanti lavori di sfalcio e pulizia della zona negli svincoli con la Romea. «Così come abbiamo fatto nella primavera dello scorso anno - afferma il vice sindaco, Alberto Fioravanti, assessore all'ambiente - anche quest'an-no con la collaborazione del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, stiamo effettuando lo sfalcio del principale ingresso di Taglio di Po. Purtroppo, viste le pendenze delle rampe, la presenza dei guard rail e il notevole traffico dell'area, con il personale del Comune e con l'attrezzatura di cui disponiamo non riusciamo mai ad essere efficaci nelle manutenzioni. Da qualche anno, grazie al Consorzio che ci mette a disposizione mezzi adeguati e personale specializzato, riusciamo ad intervenire in maniera puntuale e tale da rendere decorosa quest'area così importante per il decoro e la sicurezza viaria»

I lavori sono terminati venerdì. «Oltre a tutta l'area stiamo intervenendo in altre zone in cui è necessario il trattore col braccio per sfalciare al meglio: via delle Industrie, via Maestri del Lavoro, via San Basilio (nel primo tratto del centro abitato) e l'area verde tra la seconda strada Villaggio Perla e la rotatoria sulla Provinciale».

LA PULIZIA

Da domani nelle stesse aree interverrà il personale di Ecoambiente per svolgere la pulizia delle aree sfalciate da tutti i rifiuti di vario tipo che sono emersi in grande quantità. Sono gesti ignobili che, si spevengano individuati dall'ispettore ambientale, e multati a dovere. Un particolare ringraziamento - conclude l'assessore Fioravanti - al direttore del Consorzio di bonifica, ingegnere Giancarlo Mantovani ed al personale per la grande e preziosa collaborazione».

G.Dia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi alle 14.30 l'addio a Paolo Sartori

ADRIA

È il giorno dell'addio a Paolo Sartori. La chiesa di San Giacomo Apostolo di Bellombra ospiterà oggi alle 14.30 i funerali del 3lenne imprenditore agricolo venuto a mancare nella prime ore del mattino di giovedì a causa di un arresto cardiaco. Sartori, lascia la moglie Silvia Masiero, con la quale era convolato a nozze il 19 settembre scorso, la madre Novella, il fratello Giovanni e la sorella Francesca. Era figlio di Napoleone Sartori, storico presidente di Coldiretti, a lungo numero uno dell'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo e, successivamente, presidente regionale di Coldiretti Veneto, spirato nel gennaio 2004, all'età di 47 anni, dopo una cacando di riparare la copertura di un capannone.

NEI CAMPI FINO A SERA

Il ragazzo era stato visto lavorare nei campi anche mercoledì fino a sera. Nonostante il pronto intervento del Suem 118



duta dal tetto mentre stava cer- che ha provato a rianimarlo, per Sartori non c'è stato nulla da fare. Il 31enne, ex delegato provinciale del movimento Giovani Impresa di Coldiretti mentre attualmente ricopriva il ruolo di consigliere nel Consorzio di Bonifica Adige Po, conduceva col fratello Giovanni, anche lui perito agrario ed esponente locale di Coldiretti, un'azienda agricola a Bellombra. Dal momento che l'ingresso in chiesa sarà contingentato, con preferenza per parenti ed istituzioni, si potrà assistere alla cerimonia funebre anche all'esterno grazie a degli altoparlanti. Non è escluso però che venga installato un maxi schermo. Vigileranno Polizia Locale e Protezione Civile.

G.Fra.

@ RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Addio al giovane Paolo Sartori

venuto a mancare, nella ◀ notte tra mercoledì 11 e ⊿giovedì 12 novembre, il giovane socio Coldiretti Paolo Sartori, 31 anni. Sempre presente nella vita associativa, Paolo è letteralmente cresciuto nella Coldiretti di Rovigo; il padre, Napoleone Sartori, è stato a lungo presidente dell'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo poi anche presidente regionale di Coldiretti Veneto. Alla scomparsa prematura del padre nel 2004, Paolo e il fratello Giovanni avevano raccolto le redini dell'azienda agricola che si occupa principalmente di zootecnia e cerealicoltura.Come il padre,

Paolo ha intrapreso il percorso associativo e sindacale che l'ha portato a essere eletto, a 24 anni, delegato del movimento Coldiretti Giovani Impresa Rovigo; dal 2013 fino al 2017, assieme al suo segretario Romeo Boaretto, si è occupato di dirigere il gruppo di giovani imprenditori Come rappresentante dei movimento giovanile è stato anche membro del consiglio provinciale dell'Associazione Coldiretti Rovigo, dove ha sempre cercato di portare le istanza del gruppo. Occhi e orecchie dei giovani, ha sempre dimostrato infinita disponibilità; era sempre presente per una telefonata o

anche solo con un messaggio. Nel suo percorso sindacale non ha mai smesso di portare la sua opinione costruttiva, sempre con un riguardo particolare ai colleghi giovani imprenditori agricoli. Nel dicembre scorso, Paolo era stato eletto nel consorzio di bonifica Adige Po come consigliere.Paolo, che avrebbe compiuto 32 anni il prossimo mese, lascia la moglie Silvia, da poco sposata, mamma Novella, i fratelli Giovanni e Francesca, i cognati e i nipotini.L'intera Coldiretti si stringe attorno alla famiglia colpita da questo improvviso lutto e porge le più sentite condoglianze.



PONZANO

Rotatoria al Bastòn «I ritardi dei lavori imputabili alla giunta»

PONZANO

«Non scarichi responsabilità su altri, i ritardi della rotonda al Bastòn sono da imputare alla giunta». Insomma, la Soprintendenza e la richiesta di realizzare tre trincee per verificare cosa ci sia sotto la Postumia Romana c'entrano poco con il ritardo sui lavori, secondo Mario Sanson. Il consiglie-

re di Ponzano Civica rimette in fila le date: il progetto doveva essere presentato alla Provincia entro il 29 aprile 2020, termine poi prorogato dal Sant'Artemio al 29 ottobre.

«Ma il progetto era stato presentato al Comune il 27 dicembre del 2019 e solo dopo quattro mesi l'amministrazione ha cominciato a chiedere i pareri agli enti coinvolti», aggiunge Sanson. Trattandosi di una rotatoria su una strada provinciale così importante, non è poco: servizi elettrici e del gas, acquedotto, fognatura, consorzio di bonifica, Arpav, oltre ovviamente a Soprintendenza e ai proprietari dei terreni da espropriare.

«Si sta procedendo con preoccupante lentezza. A detta del sindaco (Antonello Baseggio, *ndr*) è la Soprintendenza archeologica che ritarda, ma non dice che ad oggi si sta ancora discutendo con gli enti gestori dei sottoservizi per le opere da eseguire. Per questo il progetto», conclude Sanson, «non è stato anco-

ra approvato e il Comune ha chiesto alla Provincia una proroga di altri 180 giorni per la sua presentazione e quindi fino al 29 aprile del 2021. Come è accaduto finora già per altri lavori pubblici, si vivacchia con le proroghe e si scarica la colpa su qualcun altro».

Lo scenario quindi di vedere realizzata la rotatoria nel 2021 rischia di allontanarsi ancora. Il 2022, sempre che gli scavi archeologici non regalino ulteriori sorprese, è l'orizzonte temporale oggi più verosimile per vedere l'opera completata —

FEDERICO CIPOLLA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Accertamenti a Padova per la morte di Paolo Sartori

ADRIA

Verrà celebrato domani alle 14.30 nella chiesa di Bellombra il funerale di Paolo Sartori. Il 31enne perito agrario ed imprenditore agricolo, ex delegato provinciale del movimento Giovani Impresa di Coldiretti, membro del cda del Consorzio di Bonifica Adige Po, conduceva col fratello Giovanni, anche lui perito agrario ed esponente di Coldiretti, l'azienda agricola in via Goresina Superiore a Bellombra. Sartori, che avrebbe compiuto 32 il prossimo mese, è venuto a mancare per un attacco cardiaco nella sua abitazione di Papozze, strappato alla vita praticamente nel sonno, quando le lancette dell'orologio segnavano le due. Vano è risultato l'intervento del personale del Suem 118 chiamato dalla moglie Silvia Masiero.

FAMIGLIA SFORTUNATA

La città si interroga sulla morte del ragazzo e sull'accanirsi del destino sulla famiglia Sartori. Paolo Sartori infatti, che era convolato a nozze il 19 settembre era figlio dell'ex leader della Coldiretti polesana e regionale Napoleone venuto a mancare in altre tragiche circostanze, nel

EFFETTUATA
L'AUTOPSIA
SUL CORPO
DELL'IMPRENDITORE
DOMANI A BELLOMBRA
IL FUNERALE

gennaio 2004, all'età di 47 anni, dopo una caduta dal tetto del suo capannone lasciando sola la moglie Novella con figli ancora piccoli.



AUTOPSIA EFFETTUATA

Ieri è stata effettuata l'autopsia chiesta dalla famiglia per chiarire le cause della morte del 3lenne: l'esito sarà reso noto nei prossimi giorni con accertamenti effettuati anche a Padova. Secondo gli amici il giovane soffriva di problemi cardiaci. «Non conoscevo Paolo molto bene - sottolinea l'assessore Andrea Micheletti -, anche se l'ho incontrato molte volte da piccolo quando frequentavo il Grest di Bellombra. Lo ricordo però per il suo impegno sindacale in Coldiretti e come imprenditore agricolo serio ed impegnato. La morte di un ragazzo tocca sempre il cuore». Oggi alle 18 in chiesa a Bellombra verrà recitato il rosario.

G. Fra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TAGLIO DI PO Lavori difficili portati avanti dal Comune con il Consorzio di bonifica

Sfalci negli svincoli della Romea

TACLIO DI PO - Da martedì scorso sono iniziati i lavori di sfalcio e pulizia della zona svincoli con la strada statale 309, la Romea. "Così come abbiamo fatto nella primavera dello scorso anno - spiega il vicesindaco e assessore all'ambiente Alberto Fioravanti anche quest'anno, con la fondamentale collaborazione del Consorzio di Bonifica Delta del Po, stiamo effettuando lo sfalcio del principale ingresso di Taglio di Po". "Purtroppo - prosegue - viste le pendenze delle rampe, la presenza dei guard rail e il notevole traffico dell'area, con il personale interno del Comune e con l'attrezzatura di cui disponiamo non riusciamo mai ad essere efficaci nelle manutenzioni. Da qualche anno, grazie ad una fattiva collaborazione con il Consorzio di Bonifica, che ci mette a

disposizione mezzi adeguati e personale specializzato, riusciamo ad intervenire in maniera puntuale e tale da rendere decorosa quest'area così importante".

I lavori sono terminati nella giornata di ieri, ma oltre a tutta l'area degli svincoli della Romea, l'amministrazione sta intervenendo in altre zone in cui è necessario il trattore col braccio per sfalciare al meglio: Via delle Industrie, Via Maestri del Lavoro, Via San Basilio (nel primo tratto del centro abitato) e l'area verde tra la seconda strada Villaggio Perla e la rotatoria sulla Provinciale.

"Da lunedì prossimo - anticipa Fioravanti nelle stesse aree, interverrà il personale di Ecoambiente per svolgere la pulizia delle aree sfalciate da tutti i rifiuti di vario tipo che sono emersi e che derivano dai tanti incivili che continuano incuranti a lanciarli dal finestrino dell'auto in corsa". E conclude: "Un ringraziamento al direttore e al personale del Consorzio di Bonifica per la grande collaborazione e la professionalità che mette a disposizione ogni volta per la nostra comunità, alla Polizia municipale, soprattutto Thomas Broggio per aver gestito la viabilità in questi giorni, al personale dell'ufficio tecnico, per la precisione a Maurizio Ferro, Roberto Novi e Roberto Nicolasi per il supporto logistico e l'aiuto nel gestire la viabilità".

A. V.



Lo sfalcio del verde negli svincoli della Romea

